

## PRESENTAZIONE DELLA RICERCA

**Alessandra Graziani<sup>1</sup>**

Annualmente vengono pubblicate, dalle principali riviste di settore<sup>2</sup>, classifiche ampie e molto approfondite che hanno l'intento di monitorare l'andamento economico e produttivo delle principali imprese di costruzione in Italia.

L'Osservatorio Fillea "Grandi imprese e lavoro" intende fornire un contributo a questo specifico filone di ricerca, monitorando l'andamento economico e produttivo delle prime 50 imprese di costruzione in Italia, a partire dall'anno 2004, e ponendo particolare attenzione all'andamento economico-finanziario delle aziende, ma differenziandosi da tali analisi per alcune peculiarità.

In primo luogo si intende articolare l'informazione rispetto ad una molteplicità di obiettivi, alcuni dei quali poco indagati dagli studi finora disponibili. Accanto a temi ampiamente indagati, quali l'andamento economico e le prospettive di crescita delle imprese, e la loro struttura finanziaria, l'indagine vuole infatti affrontare gli argomenti della solidità finanziaria, in relazione al rischio di insolvenza debitoria, dell'assetto proprietario e del grado di internazionalizzazione (in una prospettiva di globalizzazione dei mercati), dell'andamento occupazionale e degli aspetti problematici connessi alla precarizzazione del lavoro, delle capacità tecniche e tecnologiche impiegate nel processo produttivo.

Attraverso la molteplicità delle dimensioni oggetto di indagine si vuole dar conto della complessità dei processi di trasformazione che, negli anni più recenti, hanno investito il segmento più alto del sistema imprenditoriale di settore, e delle loro ricadute sull'organizzazione produttiva ed occupazionale.

In secondo luogo l'Osservatorio si pone l'obiettivo di fornire un servizio di informazione accessibile ai quadri sindacali e a coloro che, a vario titolo ma non da specialisti, ruotano attorno al settore delle costruzioni. L'organizzazione di un sistema informativo di rapido e facile accesso, dove compare una selezione degli indicatori significativi dell'andamento delle imprese, accompagnato da spiegazioni sulla significatività degli stessi, intende rispondere a questo scopo.

Abbiamo pertanto implementato un sistema organizzato di informazioni e dati di bilancio aziendale, che sarà consultabile on-line, e che, a partire da una tabella di classificazione delle prime 50 imprese italiane di costruzione del 2004, permette l'accesso a schede di approfondimento delle singole società, distinte in 4 sezioni complementari e contenenti la variazione degli indicatori relativa all'ultimo triennio (2002-2004). Gli approfondimenti riguardano la consistenza economico-finanziaria e le prospettive di crescita dell'impresa, il fattore capitale, il fattore lavoro, i mezzi di produzione, e consistono in tabelle di dati corredate da elaborati grafici esplicativi).

---

<sup>1</sup> Dottore di Ricerca, Dipartimento ITACA, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

<sup>2</sup> Ci si riferisce a riviste tecniche quali Costruire, Il Nuovo Cantiere, Edilizia e Territorio (cfr Riferimenti Bibliografici).

Per garantire l'affidabilità delle informazioni e l'omogeneità nel trattamento dei dati di bilancio, come anche la correttezza delle successive operazioni di aggregazione statistica degli stessi, ci siamo riferiti ad un'unica fonte di riconosciuta affidabilità, che è quella del sistema informativo Cerved<sup>3</sup>.

L'impiego di informazioni e dati provenienti da tale fonte ci permette, in particolare, di misurare il grado di rischiosità finanziaria delle imprese, in termini di capacità di restituzione/rimborso dei debiti contratti, attraverso il rating che Cerved ha applicato a ciascuna società monitorata<sup>4</sup>.

Disporre di tale informazione garantisce, oltre all'acquisizione della classifica di rischio dell'impresa, una verifica dei principali indicatori di gestione economico-finanziaria, avente peraltro un elevato grado di predittività (Cerved, 2005).

Infine la provenienza dei dati da un'unica fonte facilita il loro aggiornamento periodico.

Tale aggiornamento avverrà con cadenza annuale sulla base dei rispettivi dati di bilancio, e conterrà, per ciascuna impresa, anche le principali trasformazioni societarie avvenute, le maggiori commesse acquisite, le modifiche dei parametri di valutazione della classe di rischio.

Sulla base del sistema informativo implementato sarà condotta un'analisi comparata, tra i parametri ritenuti maggiormente significativi, per tutte le imprese del campione<sup>5</sup>. Ciò allo scopo di evidenziare le differenti caratteristiche aziendali in merito alle problematiche oggetto di studio (crescita economica, solidità finanziaria, grado di internazionalizzazione, struttura occupazionale e produttiva).

Il confronto sarà condotto non soltanto fra i dati del campione, ma anche rispetto alle medie del settore costruzioni e, ove possibile, dell'industria in senso stretto. Questo per riuscire a delineare, con sostegno di dati, il profilo attuale della grande impresa di costruzioni italiana, il suo ruolo nel processo di globalizzazione, il suo contributo allo sviluppo economico in relazione al resto dell'industria, la sua capacità trainante nei confronti del settore costruzioni.

L'importanza dell'Osservatorio "Grandi imprese e lavoro" risiede, oltre che nel valore intrinseco dei risultati della ricerca, anche nel fatto che esso costituisce il primo passo verso la creazione di serie storiche di dati direttamente utilizzabili dalla Fillea per successive analisi riguardanti il campione selezionato, oppure per l'estensione del

---

<sup>3</sup> Fondata nel 1974, Cerved Business Information SpA è attualmente la più ampia banca dati di informazioni necessarie per il mondo degli affari. La lunga esperienza maturata nella gestione e nel trattamento dei dati delle Camere di Commercio Italiane, gli consente di offrire tutte le informazioni necessarie a verificare l'affidabilità, la solvibilità, e la struttura economico finanziaria di un'impresa, sfruttando le potenzialità del patrimonio informativo di fonte pubblica. Contribuisce alla redazione di tale supporto informativo la Centrale Bilanci della Banca d'Italia.

<sup>4</sup> Il sistema di rating Cerved è ottenuto, attraverso l'impiego di sofisticati sistemi esperti, sulla base di analisi qualitative (verifiche della compagine societaria, dei protesti e degli eventi pregiudizievoli) e quantitative (analisi dei dati di bilancio).

<sup>5</sup> I principali risultati dell'analisi saranno pubblicati on-line nell'Osservatorio, mediante opportune elaborazioni grafiche.

monitoraggio ad un insieme più ampio, o diversamente caratterizzato, di imprese di costruzione.

I primi risultati dell'Osservatorio danno conto dell'ampiezza e dell'articolazione del sistema informativo realizzato.

Purtuttavia essi ci permettono di comprendere come la strutturazione di tale sistema informativo, basato quasi esclusivamente su dati di bilancio aziendale, non riesce a rispondere appieno a tutti gli obiettivi prefissati. In particolare appare insufficiente la base informativa relativa all'andamento occupazionale e alle capacità tecniche e tecnologiche impiegate nel processo produttivo.

Per questo motivo si ritiene indispensabile procedere ad una seconda fase della ricerca, che avrà inizio dopo l'avvio del sistema di monitoraggio, e che prevede un'indagine quali-quantitativa da realizzare attraverso la somministrazione, alle imprese del campione, di un questionario a risposta chiusa che affronta gli aspetti meno indagati nella precedente fase della ricerca.

A tal riguardo, per la strutturazione del questionario, faremo riferimento a modelli di consolidato e indubitabile rigore scientifico, quali quelli impiegati nelle indagini campionarie dalla Banca d'Italia, per operare, ancora una volta, un significativo paragone con i risultati ottenuti nel settore industriale e dei servizi<sup>6</sup>.

---

<sup>6</sup> Il riferimento è, in particolare, all'Indagine sulle imprese industriali e dei servizi del 2003 (cfr bibliografia Banca d'Italia, 2005).

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

1. Banca d'Italia, *Indagine sulle imprese industriali e dei servizi*. Anno 2003, in Supplementi al Bollettino Statistico, anno XV, n. 55, ottobre 2005.
2. Cerved, *La valutazione delle imprese industriali*, novembre 2005.
3. *Classifiche Costruire 2004*, Allegato a "Costruire" n. 258, novembre 2004.
4. *Classifiche Costruire 2005*, Allegato a "Costruire" n. 270, novembre 2005.
5. Fazio G., Giofrè F., *Le prime 60 imprese generali. Consistenze e caratteristiche*, Roma, 2003.
6. *Global Competition. L'impresa italiana nell'economia globale*, n. 1, dicembre 2005.
7. Le Moniteur, *Les 10.000 premières entreprises de la construction*, n. speciale dicembre 2004.
8. Monte dei Paschi di Siena, *Analisi settoriale. Settore immobiliare. Europa e Italia*, Siena, marzo 2005.
9. Norsa A., *La grande impresa nell'industria delle costruzioni. General Contractor e rilancio di Impregilo*, in Graziani A. (a cura di) *Edilizia, Ambiente, Società. Per una sostenibilità dell'industria delle costruzioni*, Alinea, Firenze, 2006.
10. Nuova Quasco, *Mercato, impresa e lavoro nel settore delle costruzioni*, DEI, Roma, 2005.
11. Pin A., *Impresa e produzione di valore nel quadro dell'Economia aziendale*, in Studi e Note di Economia, n. 1/2005, Firenze.
12. *Speciale Classifiche*, Dossier 2004, Supplemento "Edilizia e Territorio" n. 42, 2004.
13. *Speciale Classifiche*, Dossier 2005, Supplemento "Edilizia e Territorio" n. 42, 2005.
14. *Speciale Top 1000*, Supplemento "Il Nuovo Cantiere" n. 10, novembre 2004.